

ALTA TECNOLOGIA CONTRO I MALINTENZIONATI

Una security tutta italiana per la Costituzione europea

ROMA. Tutta italiana la tecnologia usata per impedire l'ingresso di malintenzionati nell'area attorno al Campidoglio, dove venerdì 29 ottobre si terrà la cerimonia della firma della Costituzione europea: sarà infatti il gruppo romano After-EuroForum - che da oltre 10 anni collabora all'organizzazione di conferenze internazionali in tutto il mondo - a gestire il servizio di accreditamento e a fornire i badges d'identificazione, come già avvenuto per il summit Nato-Russia del 2002 e la Conferenza Intergovernativa dello scorso ottobre a Roma. Alla firma della Costituzione europea parteciperanno le delegazioni dei 25 Paesi della Ue - più quelle di Turchia, Bulgaria, Romania e Croazia - i rappresentanti della Banca centrale e i presidenti della Commissione europea; circa 300 personalità politiche internazionali, fra cui capi di Stato e di Governo, ministri degli Esteri, alti funzionari e collaboratori al seguito. Lo storico evento sarà seguito da oltre 2000 giornalisti provenienti da tutto il mondo e accreditati dalle maggiori testate. «Lavoriamo per conto di enti pubblici e organismi internazionali, in Italia e all'estero. Il nostro compito è quello di consentire con largo anticipo la verifica dell'identità dei partecipanti al summit o alla conferenza internazionale - precisa Maria Luisa Migliardi, responsabile relazioni esterne del gruppo -. Il primo importante incarico ci fu affidato da Luca Montezemolo, Presidente di Italia '90 in occasione dei Mondiali di Calcio, per garantire la sicurezza negli stadi e contrastare i tentativi d'intrusione dei tifosi nelle sedi dove alloggiavano i giocatori». Tutto pronto, quindi, per un grande evento che attirerà l'attenzione di tutta l'Europa e del mondo che assisteranno ad un evento storico.